

Il turno – Capitolo 28

scritto da Pirandelloweb.com

[««« Capitolo 27 Capitolo 29 »»»](#)

[««« Introduzione ai romanzi di Luigi Pirandello](#)



[Acquista «Il turno» su Amazon](#)

XXVIII.

– Sono matto? Geloso d’un vecchio, io, Ciro Coppa?

Appena giunto in città, si sentì liberato da quell’incubo che lo aveva oppresso tanti mesi in campagna. E

nella nuova disposizione d'animo, volle fare a fidanzamento con se stesso. Non temeva più rivali. Lui, Ciro Coppa, doveva temere di Pepè Alletto, per esempio? Eh via!

Lo cercò anzi per la città, e, trovatolo, lo chiamò a sé, mentre l'Alletto, facendo le viste di non essersi accorto di lui, tirava via diritto.

– Pepè! Ti avevo promesso una volta un posticino... Ebbene, te l'ho trovato. Vuoi venire da me?

– Da te?

– Nel mio studio. Lo riapro domani. Avrai da copiare: meglio tu, che un altro. Purché non mi faccia errori d'ortografia...

Pepè rimase a guardarlo a bocca aperta.

– Vieni, vieni, – insistette Ciro. – Hai inteso?

– Ho inteso, sì, – rispose Pepè, non sapendo ancora capacitarsi come e perché il Coppa potesse fargli quella proposta.

– Accetti?

– Io?... E perché no?

– Dunque t'aspetto domattina, alle otto. Ci intenderemo. Addio.

«È ammattito?», si domandò Pepè, appena il Coppa si fu allontanato. «Che vuole da me? Vuole accertarsi se tra me e Stellina non ci fu nulla? Spera di coglierci in fallo?»

Pensò di non andare; si pentì di non aver saputo dirgli di no. Ma ora, avendo accettato la proposta, non poteva più ritirarsi. No, no: doveva andare assolutamente per non fargli supporre ch'egli potesse aver qualche ragione di temere di lui.

E il giorno dopo, alle otto in punto, pallido, con l'animo in subbuglio, fu nello studio di Ciro.

– Vedi? Tutto cambiato! – gli disse questi mostrandogli la nuova scrivania, gli scaffali nuovi e le nuove seggiole lungo le pareti dello scrittojo. – E si cambia vita, caro mio! Arriva un giorno, in cui l'uomo forte sente il dovere d'impegnarsi in una lotta superiore, non più contro gli altri, ma contro se stesso: vincere, dominar la propria natura, l'essenza bestiale, e acquistare sovr'essa una padronanza assoluta.

Così dicendo, agitava in aria nervosamente il frustino, mentre Pepè confuso, stordito, approvava col capo.

– Approvi, ma non comprendi! – riprese Ciro, dopo averlo osservato un momento, con calma. – Non son cose che tu possa comprendere così di leggieri.

– Veramente non... – balbettò Pepè, tentando un sorrisetto nell'imbarazzo.

– Lo so! lo so! Te lo spiego con un esempio. Fino al giorno d'oggi, io sono arrivato al punto che tu, Pepè Alletto, debolissimo uomo, puoi dire a me, Ciro Coppa, così: *«Ciro, io sostengo che tu sei un vigliacco!»*. – Non ridere, imbecille! – Se mi dicessi così, io, guarda, forse in prima impallidirei un po', stringerei le pugna per contenermi, chiuderei gli occhi, inghiottirei; poi, dominato l'impeto, ti risponderai con la massima calma e con garbo anche: *«Caro Pepè, ti sembro un vigliacco? Ragioniamo, se non ti dispiace, codesto tuo asserto»*. Che te ne pare? Né mi fermerò qui, sai! Ogni giorno una nuova conquista su la mia natura, su la bestia. La vincerò io, non dubitare! Intanto, siedì là: quello è il tuo tavolino. Ci son carte da copiare: calligrafia chiara: attento alla punteggiatura, e bada all'ortografia... Non ti dico altro.

Il turno – Indice

Introduzione

[Capitolo 1](#)

[Capitolo 2](#)

[Capitolo 3](#)

[Capitolo 4](#)

[Capitolo 5](#)

[Capitolo 6](#)

[Capitolo 7](#)

[Capitolo 8](#)

[Capitolo 9](#)

[Capitolo 10](#)

[Capitolo 11](#)

[Capitolo 12](#)

[Capitolo 13](#)

[Capitolo 14](#)

[Capitolo 15](#)

[Capitolo 16](#)

[Capitolo 17](#)

[Capitolo 18](#)

[Capitolo 19](#)

[Capitolo 20](#)

[Capitolo 21](#)

[Capitolo 22](#)

[Capitolo 23](#)

[Capitolo 24](#)

[Capitolo 25](#)

[Capitolo 26](#)

[Capitolo 27](#)

[Capitolo 28](#)

[Capitolo 29](#)

[Capitolo 30](#)

[««« Introduzione ai romanzi di Luigi Pirandello](#)

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a

collabora@pirandelloweb.com

[Shakespeare Italia](#)